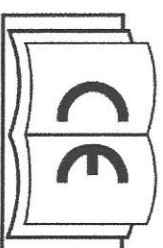


MANUALE USO E MANUTENZIONE

CABINA PRESSURIZZATA MODELLO: **TEA**

Matricola :

ZUCCHETTI HELIO



INDICE

Simboli grafici utilizzati
Avvertenze di sicurezza
Premessa
Dati identificativi del prodotto
Dati del costruttore
Luogo e dati dell' acquirente
Descrizione
Dati tecnici
Istruzioni di montaggio
Allacciamento alla rete elettrica
Uso previsto della macchina
Manutenzione - Controlli
Registrazione tesatura cinghie
Smantellamento - demolizione
Indicazioni ai fini della sicurezza
Garanzia

SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI

Durante la lettura del presente manuale si incontrano vari tipi di simbologia la cui corretta interpretazione è riportata qui di seguito.



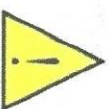
Segnale di PRESCRIZIONE

È assolutamente **OBBLIGATORIO** eseguire le operazioni e/o tenere i comportamenti indicati da questo segnale.



Segnale di DIVIETO

È assolutamente **VIETATO** eseguire le operazioni e/o tenere i comportamenti indicati da questo segnale.



Segnale di PERICOLO

Indica un'operazione o un comportamento che potrebbero arrecare danni alle cose o alle persone.



INFORMAZIONE

Indica un'informazione di particolare rilievo che è necessario leggere con attenzione.

AVVERTENZE DI SICUREZZA



Prima di eseguire le operazioni di montaggio e installazione del prodotto, è importante attenersi attentamente alle istruzioni tecniche contenute nel presente manuale e seguirne tutte le indicazioni riportate. Il presente manuale va conservato in un luogo accessibile e noto a tutti gli operatori e al personale addetto alle operazioni di manutenzione.

Prima di rendere operativa la macchina, leggere molto attentamente le istruzioni e seguire le indicazioni riportate nel Manuale che, comunque, non sostituisce l'esperienza e la professionalità dell'operatore, né per quanto riguarda le condizioni di utilizzo, né per quanto riguarda la valutazione dei rischi e la prevenzione degli incidenti.

La responsabilità dell'attenta e scrupolosa applicazione delle prescrizioni di sicurezza è a carico del Responsabile della Sicurezza presso l'Acquirente. Quest'ultimo deve accertarsi che il personale addetto all'uso della macchina, sia qualificato a svolgere l'attività richiesta, a conoscenza delle prescrizioni contenute in questo manuale e a conoscenza delle norme di sicurezza di carattere generale.



Non impiegare il personale non specializzato.



Occorre precisare che con la definizione di **PERSONALE SPECIALIZZATO** si intende far riferimento a personale che abbia acquisito esperienza per l'utilizzo, l'installazione, la messa in funzione, la regolazione, la manutenzione della macchina.

Ai fini della sicurezza degli operatori addetti alle operazioni di montaggio, si ricorda che dovranno essere osservate tutte le norme di sicurezza vigenti.

In particolare si raccomanda di:

- accertare che l'area di lavoro sia priva di buche, sporgenze o altre condizioni che possano provocare la caduta degli operatori durante il lavoro e lo spostamento;
- accertare che gli utensili elettrici utilizzati siano tutti provvisti di isolamento supplementare di sicurezza (doppio quadratino sulla targhetta);
- utilizzare scale portatili provviste di dispositivi antisdrucciolevoli alle estremità inferiori ed a quelle superiori;
- utilizzare ponteggi mobili rispondenti alle norme di sicurezza. Gli stessi debbono essere provvisti di: impalcati completi e resistenti, corredati di parapetti alti 1 metro, su tutto il perimetro, e di scala di accesso;
- fare uso degli indumenti personali di protezione (guanti, occhiali, scarpe di sicurezza, ecc.);
- non eseguire alcun intervento sui circuiti elettrici sotto tensione.
- ogni operazione sui circuiti elettrici dovrà essere condotta da elettricisti qualificati.

PREMESSA

Questo "Manuale di montaggio, uso e manutenzione" è stato creato secondo le indicazioni delle DIRETTIVE 2006/42/CE e norme UNI EN ISO 12100-1:2005, UNI EN 12215:2005

Il manuale è rivolto al responsabile o al personale adibito al montaggio, uso e manutenzione del prodotto.

Le istruzioni di montaggio, uso e manutenzione sono costituite da un insieme di strumenti di comunicazione, ossia testi, segnali, simboli e immagini, aventi lo scopo di trasferire all'utilizzatore tutte le informazioni necessarie per garantire il corretto montaggio e utilizzo della macchina.

Le presenti istruzioni hanno lo scopo di:

- Descrivere il prodotto fornendone le principali caratteristiche e illustrando i principio di funzionamento
- Servire da guida nella fase di montaggio e di messa in servizio
- Prescrivere operazioni di manutenzione da eseguirsi periodicamente alla fine di assicurare continuità e sicurezza di funzionamento.
- Fornire ai tecnici, agli operatori e ai manutentori le istruzioni, le informazioni e gli avvertimenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro in condizioni di massima sicurezza.
- Permettere di mantenere la macchina in buono stato di conservazione e di efficienza diminuendone il degrado.

Il Manuale non può, comunque, sostituire e/o costituire una formazione specifica per il personale non professionale.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Sulla macchina è apposta la targa d'identificazione che riporta i seguenti dati:

MODELLO TEA 5x11

MATRICOLA, N.....

VOLTAGGIO, Volt / Hz 400 / 50

POTENZA TOTALE, kW 14

ANNO COSTRUZIONE 2017

Inoltre, sulla targa appare in modo indelebile la Marcatura "CE".



È assolutamente vietato asportare, modificare, spostare la targa "Marcatura CE" e/o scambiarla con targhe di altre macchine, anche se di stesso modello, eventualmente presenti presso l'Acquirente².

Se accidentalmente la targa "Marcatura CE" fosse danneggiata o staccata dalla macchina, l'Acquirente non può ripristinare la targa: deve obbligatoriamente e tempestivamente informare il Fabbricante.

2 - Con il termine "Acquirente" si intende il soggetto fisico o giuridico che è in possesso della macchina e/o che ne dispone l'utilizzo effettivo

DATI IDENTIFICATIVI DEL COSTRUTTORE

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> NOME: | ZUCCHETTO ELIO |
| <input type="checkbox"/> INDIRIZZO: | 30026 - PORTOGRUARO - VE |
| <input type="checkbox"/> CONTATTI: | Tel.+39.0422.769118 – Fax +39.0422.769118 |
| <input type="checkbox"/> WEB: | |
| <input type="checkbox"/> e-mail: | e.zucchetto@ilbero.it |

LUOGO E CLIENTE D'INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA

Luogo e cliente d'installazione della macchina sono identificati come segue:

- ☐ NOME DITTA:
- ☐ INDIRIZZO:

DESCRIZIONE

Impianto pressurizzato di questo tipo è indicato per eseguire la verniciatura creando un ambiente privo di polveri. Può essere abbinato con la cabina di verniciatura a secco o ad acqua. E' costruito in pannelli sandwich preverniciati. La stanza di verniciatura e stanza di essiccazione sono separati tramite una parete divisoria con un portone scorrevole. L'aria immessa attraversa un prefiltro e un ampio filtro cielo.

L'impianto è stato costruito per essere posizionato in ambiente interno -

L'impianto è composto dai seguenti componenti:

1. Parete aspirante con filtri del tipo andreaale e filtri interni del tipo a fibra di vetro
2. Stanza di essiccazione
3. Unità di pressurizzazione ad acqua calda mod. T25000
4. Portone scorrevole per ogni stanza .
5. Porta pedonale ad uscita a spinta libera per la stanza di verniciatura .
6. Sistema di aspirazione in stanza di essiccazione
7. Quadro elettrico di comando esterno alla cabina .
8. Parete divisoria con portone scorrevole

DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE

La documentazione supplementare di particolari o gruppi che sono stati prodotti da terze parti, quando disponibile, viene allegata a questo manuale al fine di rendere più ampio possibile il bagaglio di informazioni a disposizione degli operatori e dei manutentori.

(Per maggiori informazioni si rimanda anche alle schede tecniche dei costruttori dei componenti commerciali installati sulla macchina, fornibili su richiesta scritta da ZUCCHETTO ELIO o reperibili, in autonomia, dai siti WEB degli stessi costruttori).

DATI TECNICI

LARGHEZZA, mm	5080
LUNGHEZZA, mm	10.700
ALTEZZA, mm	3000
LARGHEZZA UTILE,mm	5000
LUNGHEZZA UTILE STANZA VERNICIATURA, mm	5200
LUNGHEZZA UTILE STANZA ESSICCAZIONE, mm	4750
ALTEZZA UTILE, mm	2600
POTENZA PRESSURIZZATORE, kW	6
PORTATA ARIA INGRESSO NOMINALE, m3/h	25.000
POTENZA ELETTROVENTILATORI IN USCITA, kW	2,2+2,2
PORTATA ARIA USCITA NOMINALE, m3/h	16.000
SUPERFICIE FILTRANTE A SOFFITTO, m2	22
SUPERFICI FILTRANTE A PARETE , m2	9
QUANTITÀ PORTE A DUE ANTE SCORREVOLI, N	2
QUANTITÀ PORTE AD UNA ANTA PASSAGGIO PEDONALE, N	1
QUANTITÀ OBLÒ, N	4
PERDITA DI CARICO, %	20 – 40 C.A
RUMOROSITÀ, DB	78
POTENZA INSTALLATA, kW	14
CLASSE IMPIANTO ELETTRICO	IP55
CARATTERISTICHE ELETTRICHE, V – HZ	400V – 50HZ
QUANTITÀ PLAFONIERE LUCI LED , N°(Wt)	24 (24)

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO

Il montaggio dell'impianto di verniciatura deve avvenire nel punto definito per l'installazione e secondo lo schema elaborato all'atto dell'ordinazione.

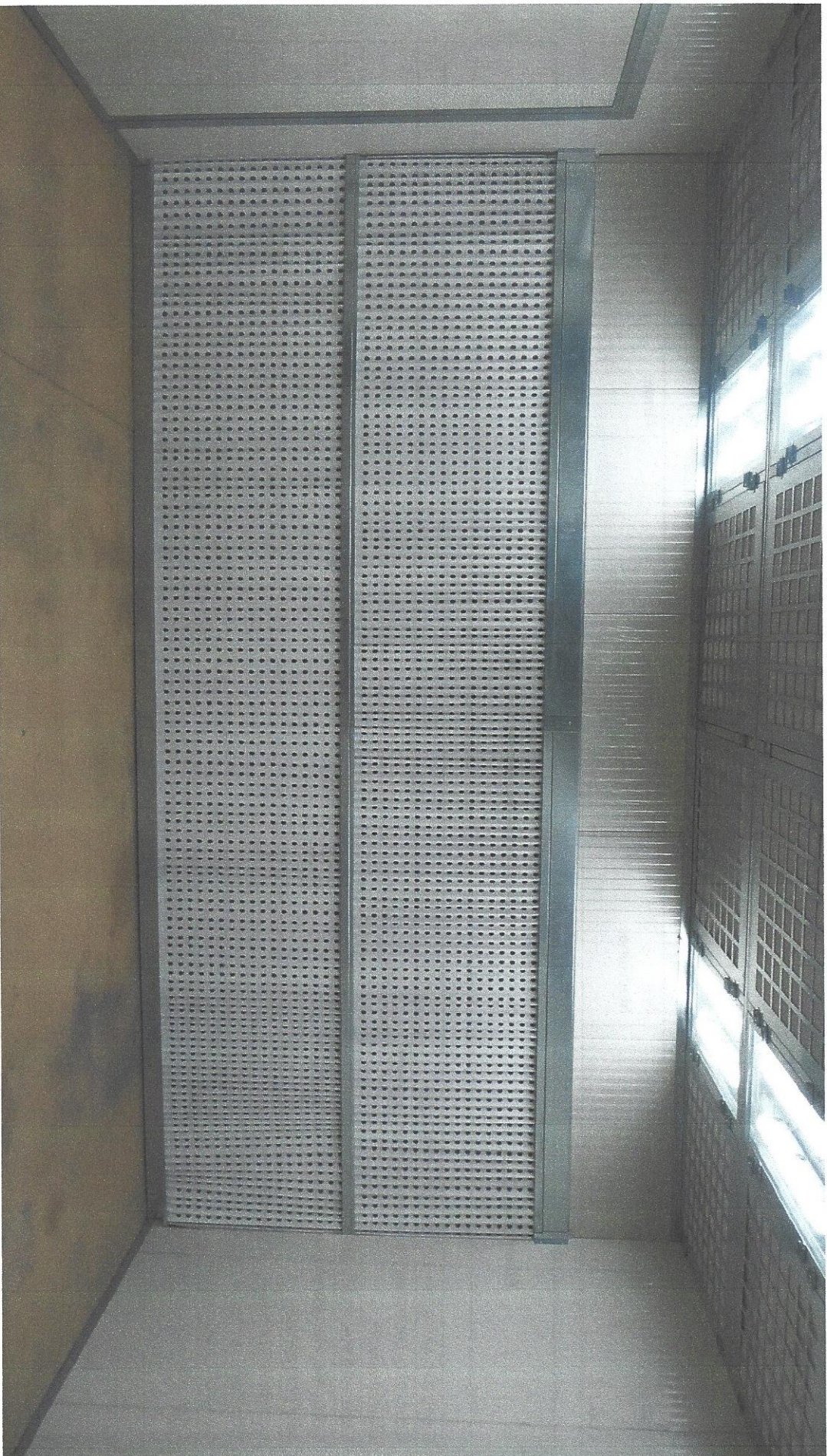
In base a detto schema di installazione la cabina è stata realizzata nelle sue diverse parti presso le officine di produzione. All'atto della costruzione si è tenuto conto del posizionamento della cabina, dei gruppi di immissione ed estrazione, dei punti di presa d'aria, di espulsione, della accessibilità alla cabina e alle diverse parti soggette a controllo e manutenzione.

Il montaggio dell'intero impianto di verniciatura deve quindi avvenire secondo lo schema previsto di installazione.

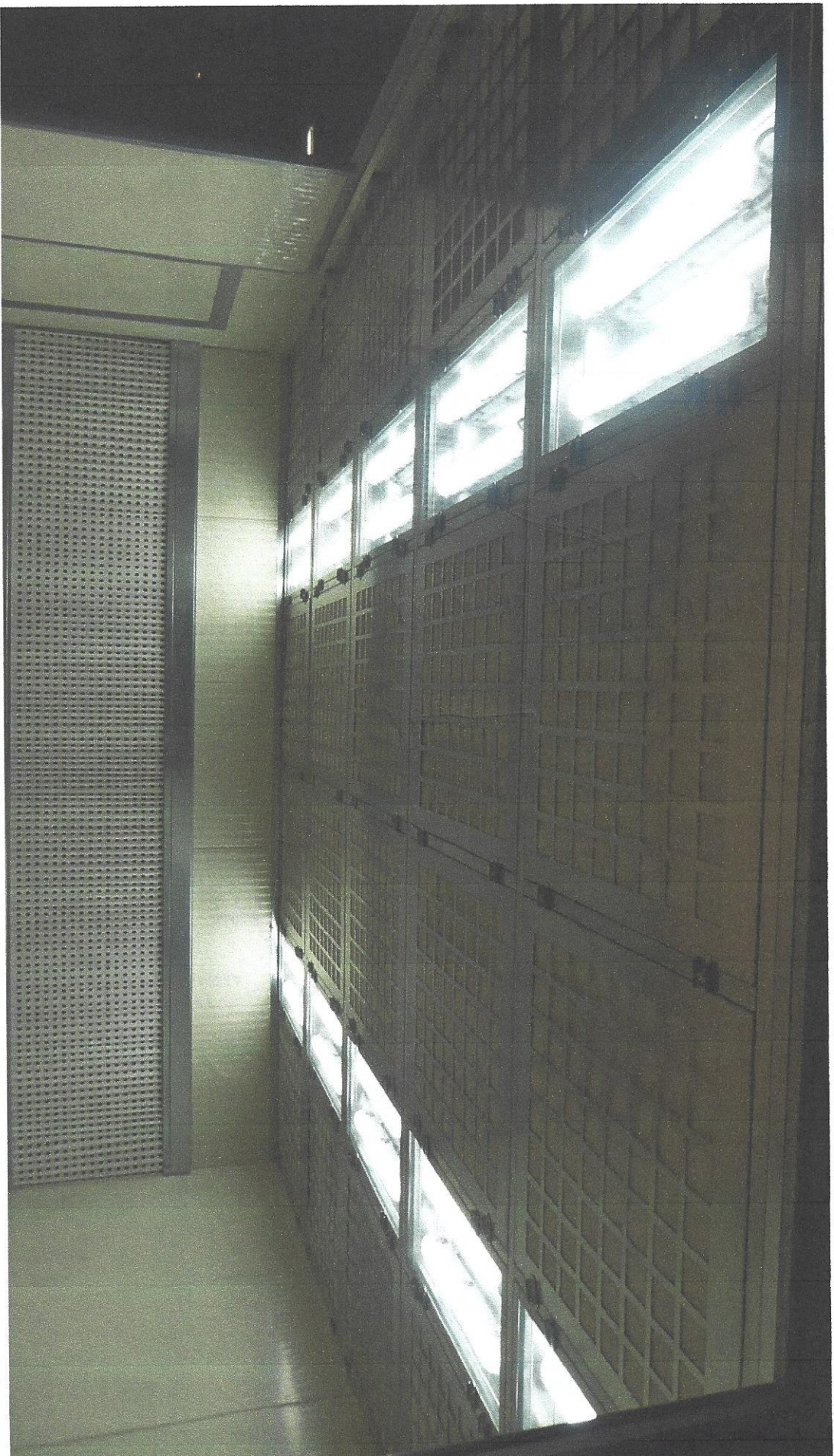


Il montaggio della struttura della cabina di verniciatura e degli altri componenti dell'impianto deve essere eseguito da personale competente ed esperto in tali lavorazioni.

Qualora il montaggio venga effettuato dall'acquirente o suo delegato, la ditta Zucchetto Elio, provvederà a dare lo schema di montaggio e sarà sollevata da qualsiasi responsabilità a qualsiasi titolo per eventuali danni a cose o persone che potranno avvenire a seguito del montaggio dell'impianto.



Parete filtrante con filtri del tipo andreaale e lana di vetro



Soffitto - plafoniere a luci led – filtri in poliestere



Vista d'insieme - la copertura non è stata progettata per essere calpestabile , le manutenzioni dovranno essere eseguite con l'utilizzo di piattaforme o altri mezzi di sollevamento idonei

PAGINA BIANCA PER FOTO QUADRO ELETTRICO DI COMANDO

ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA DI ALIMENTAZIONE:

Sarà cura dell'installatore realizzare la parte dell'impianto necessaria per collegare la cabina di verniciatura, i gruppi di immissione - generatore dell'aria calda ed i gruppi estrazione - filtrazione dell'aria (se fornito), osservando le norme CEI relative ed ogni altra norma di buona tecnica interessata.

Si fa comunque presente che prima di allacciare la cabina di verniciatura alla linea di alimentazione occorre:

- a) - Verificare che i valori della tensione di rete e la frequenza siano quelli richiesti per il regolare funzionamento dell'impianto.
- Vedere i dati di targa della cabina.
- b)- Accertare che la linea di alimentazione abbia i conduttori elettrici di sezione adeguata al carico.
- c) Il collegamento alla rete elettrica deve essere fatto tramite interruttore onnipolare provvisto di protezione contro i sovraccarichi ed i cortocircuiti (interruttore onnipolare magnetotermico).
- d) Verificare che l'impianto sia provvisto di conduttore di protezione connesso con l'impianto di messa a terra generale dell'officina;

e) Verificare l'esistenza dell'impianto di messa a terra e verificare la continuità del collegamento elettrico tra la rete di terra (dispersori) ed il conduttore di protezione al quale si provvede ad effettuare il collegamento della cabina di verniciatura.

f) Accertare che l'impianto di alimentazione sia provvisto di idoneo dispositivo ausiliare di intervento per corrente di terra (relè differenziale) o che gli eventuali dispositivi di protezione di massima corrente siano coordinati con il valore di resistenza di terra dell'impianto di messa a terra in modo da assicurare la tempestiva interruzione del circuito guasto se la tensione di contatto assume valori pericolosi, così come previsto dalle Norme CEI 64-8.

ATTENZIONE:



- In caso di mancanza di impianto di terra facente parte della rete di alimentazione, prima di allacciare elettricamente la cabina di verniciatura all'impianto alimentante, provvedere a realizzare un idoneo impianto di messa a terra, di resistenza inferiore a 20 Ohm, impiegando appositi dispersori di terra infissi nel terreno e collegati fra loro con conduttori di almeno 16 mm² ed installando, a monte del punto di allacciamento della cabina, un idoneo relè differenziale ad alta sensibilità.

Tenere presente che tale impianto deve comunque essere verificato prime della sua messa in servizio.

USO PREVISTO E RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE DELLA MACCHINA:

L'impianto combinato di verniciatura ed essiccazione INDUSTRIALE è specificatamente previsto per la effettuazione di operazioni di verniciatura con pistola a spruzzo o aerografo ed essiccazione di: manufatti vari di produzione industriale ed artigianale, quali macchinari diversi, parti di impianto, mobili metallici, componenti per l'arredamento in genere, mobili in legno, ecc.

Può essere tuttavia utilizzato anche per operazioni di essiccazione di prodotti vari (ceramica, prodotti agricoli, ecc.).

CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO ED USO:

Per un corretto funzionamento dell'impianto il quantitativo massimo di vernice spruzzabile e di 0,250 l/min e la pressione di erogazione dell'aria deve essere minore di 4 bar (4,08 Kg/cm²)



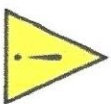
L'operatore addetto alle operazioni di verniciatura ed ogni altra persona che si trovi in cabina di verniciatura durante la verniciatura deve fare uso di maschera a filtro e di occhiali di protezione degli occhi.

La massima temperatura alla quale può presenziare l'operatore all'interno della cabina è di 40 °C.
Il livello di rumorosità dell'impianto è inferiore a 70 dB(A).

E' vietato fumare ed usare fiamme libere in cabina di verniciatura.



MANUTENZIONE - CONTROLLI



ATTENZIONE: Le operazioni di manutenzione debbono essere condotte solo ad impianto spento e con interruttore generale disinserito.

Per l'impianto combinato di verniciatura ed essiccazione sono di norma previsti i seguenti interventi di verifica e manutenzione:

PARTI DA CONTROLLARE	FREQUENZA CONTROLLI E SOSTITUZIONE
filtri e prefiltri del plenum	sostituire ogni 1000 ore di lavoro
filtri paint-stop	pulire ogni 40 ore sostituire ogni 300 ore di lavoro
filtri a carbone attivo (se presente)	sostituire ogni 30 - 40 kg di solvente usato nella verniciatura
cinghie dei ventilatori	sostituire ogni 400 - 600 ore di lavoro
ventilatori	controllare equilibramento annualmente
Cuscinetti supporti ventilatori	lubrificare ogni 400 ore di lavoro
canna fumaria (se presente)	controllare e scaricare condense settimanalmente
bruciatore a gas o gasolio (se presente)	controllo generale funzionamento annualmente

REGISTRAZIONE TESATURA CINGHIE DEL GRUPPO IMMISSIONE ARIA

(SOSTITUZIONE IN CASO DI ROTTURA)

1. Rimuovere il pannello inferiore di chiusura del mobile del gruppo immissione generatore di aria calda, dopo aver liberato gli agganci delle maniglie di fermo.
2. Allentare i bulloni di fissaggio del motore al suo basamento.
3. Avvitare quanto necessario i bulloni di scorrimento della slitta di supporto motore fino a conseguire la tesatura voluta della cinghia.
4. Serrare i bulloni di fissaggio del motore al suo basamento.
5. Riposizionare nella sua sede il pannello di chiusura del mobile del gruppo immissione - generatore di aria calda.

SMANTELLAMENTO - DEMOLIZIONE

Messa fuori servizio.

Per la messa fuori servizio dell'impianto occorre:

- a) - provvedere ad effettuare il distacco dalla alimentazione elettrica e dalla rete di adduzione del combustibile utilizzato per l'alimentazione dei bruciatori dei gruppi generatori di aria calda.
- b) - provvedere alla rimozione dei filtri dell'aria posti all'interno della cabina: filtri del plenum nonché i filtri dell'impianto di estrazione - filtrazione dell'aria.

Attenzione:

- Le operazioni di distacco dalla linea di alimentazione elettrica e dalla rete di adduzione del combustibile al bruciatore debbono essere condotte da personale impiantista qualificato.

Asportazione dei residui di vernice.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di smontaggio e/o smantellamento si dovrà provvedere alla asportazione dei residui di vernice, mediante raschiatura o con altri sistemi analoghi,

- dalle superfici delle pareti della cabina,
- dalla pavimentazione,
- dall'interno dell'involucro dei gruppi estrazione filtrazione aria,
- ecc.



Attenzione: I residui di verniciatura sono inquinanti e quindi sono considerati "rifiuto speciale". Contestualmente all'operazione di asportazione dei residui di vernice si dovrà provvedere a raccogliere e stoccare opportunamente tali residui che dovranno essere poi consegnati a ditta specializzata per lo smaltimento.

Smantellamento - demolizione.

Lo smantellamento dell'impianto deve essere attuato con l'impiego di maestranze qualificate.

Le operazioni di smantellamento dovranno essere attuate procedendo prima alla rimozione della tubazione di espulsione aria in atmosfera e della tubazione di aspirazione aria, connessa con i gruppi immissione - generatore di aria calda.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la sicurezza degli operatori addetti.

Le attrezzature quali scale portatili, ponti mobili o fissi eventualmente utilizzati, ecc. dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.



Il personale addetto dovrà fare uso degli indumenti personali di protezione (guanti, scarpe di sicurezza, occhiali, casco, ecc.).

Procedere allo smantellamento della cabina di verniciatura seguendo a ritroso la procedura prevista per il montaggio.

In conseguenza dell'operazione di smantellamento occorrerà procedere alla suddivisione degli elementi rimossi al fine di consentire la necessaria suddivisione differenziata del materiale.

Con la demolizione delle diverse parti componenti la cabina di verniciatura ed i gruppi di immissione ed estrazione aria provvedere alla suddivisione del materiale distinguendo lo stesso per gruppo:

- 1) - lamiere, laminati in acciaio zincato, profilati in genere;
- 2) - pannelli sandwich verniciati e plastificati con film in PVC;
- 3) - cavi elettrici dei cablaggi, quadri elettrici, motori;
- 4) - tubazioni e canalizzazioni in PVC, guarnizioni in genere;
- 5) - lampade a tubo led.

ATTENZIONE!

**Si ricorda che è severamente vietato: RIMUOVERE, MANOMETTERE,
BYPASSARE
i dispositivi di protezione.**

**Tutti gli organi di trasmissione del moto sono segregate e protette da apposite protezioni che
possono essere rimosse
solo con l'utilizzo di idonei utensili;**


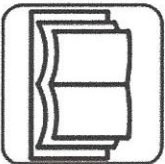



INDICAZIONI PRELIMINARI AI FINI DELLA SICUREZZA

ATTENZIONE

AI FINI DELLA SICUREZZA NON RIMUOVERE LE PROTEZIONI.

L'operatore, quando utilizza l'attrezzatura, deve indossare i D.P.I.

 	<ul style="list-style-type: none">• L'attrezzatura deve essere utilizzata esclusivamente da personale con adeguata formazione.• Leggere attentamente il manuale prima di utilizzare l'attrezzatura.<ul style="list-style-type: none">□ Eseguire sempre i controlli raccomandati prima del lavoro giornaliero
	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere pulite, e se necessario, sostituire le etichette adesive di sicurezza e indicazione

RUMORE

La macchina inserita in un contesto lavorativo all'interno di in una linea aziendale, quindi devono essere fatte le opportune valutazioni e prove rumore a carico dell'azienda stessa in prossimità della macchina.

Il piano di sicurezza aziendale, deve verificare il livello di rumore al quale è soggetto l'operatore che opera in prossimità della macchina, e dare specifiche dotazioni e indicazioni per lavorare in sicurezza proteggendo l'operatore contro il rumore.

Comunque sia, il livello di rumorosità della sola macchina è al di sotto dei 70 dB (A).



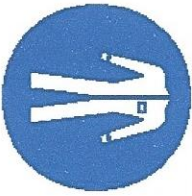

D.P.I., RISCHI RESIDUI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

GENERALITA'

La maggior parte degli infortuni potrebbero essere evitati con l'adozione di dispositivi di protezione individuale; il D. Lgs 81/2008 e successive modifiche, che impone all'azienda l'obbligo di assegnare ai lavoratori dipendenti mezzi protettivi, sia personali sia collettivi, adeguati alle operazioni da svolgere e alle condizioni di rischio esistenti.

Il datore di lavoro deve garantire una adeguata formazione e addestramento riguardo un corretto e pratico utilizzo dei DPI, e pretendere inoltre che i lavoratori utilizzino tali dispositivi.

ELENCO DEI D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) DA UTILIZZARE SEMPRE DURANTE LE FASI DI USO ORDINARIO

	GUANTI PROTEZIONE MANI		SCARPE PROTEZIONE PIEDI
	INDUMENTI DI PROTEZIONE PROTEGGERE IL CORPO		OCCHIALI PROTEGGERE GLI OCCHI

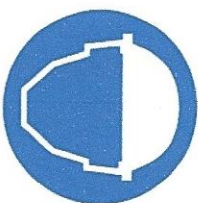
ATTENERSI ANCHE ALLE DISPOSIZIONI AZIENDALI PER L'UTILIZZO DEI D.P.I. AGGIUNTIVI INERENTI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

ELENCO DEI D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) IN AGGIUNTA DA UTILIZZARE QUANDO SI EFFETTUANO MANUTENZIONI E/O ATTREZZAGGI DELLA MACCHINA CHE RICHIEDONO L'UTILIZZO DI ARIA COMPRESSA PER RIMUOVERE POLVERE O FRAMMENTI IN GENERE, O QUANDO SI CREANO CONDIZIONI DI POTENZIALE PERICOLO PER GLI OCCHI E IL CAPO.



OCCHIALI

PROTEGGERE GLI OCCHI



ELMETTO

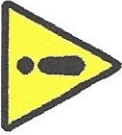
PROTEGGERE IL CAPO


Si fa presente che il D.Lgs. 81/2008 Titolo III, obbliga il datore di lavoro ad acquistare D.P.I. conformi alle normative tecniche vigenti e pertanto dovrà richiedere sempre la marcatura CE.


RISCHI RESIDUI:

Per rischio residuo si intende un potenziale pericolo, impossibile da eliminare o parzialmente eliminato, che può provocare danni all'operatore se non opportunamente segnalato.

Nonostante tutti i dispositivi di sicurezza previsti, permangono alcuni rischi residui, descritti di seguito:

PITTOGRA MMA	DESCRIZIONE PERICOLO RESIDUO	INDICAZIONI PER EVITARE I RISCHI RESIDUI
	PERICOLO GENERALE Pericolo durante le fasi di manutenzione, e sostituzione componenti meccanici e/o elettromeccanici	USARE TUTTI I D.P.I. FARE ATTENZIONE DURANTE LE FASI DI SOSTITUZIONE COMPONENTI O DURANTE LE FASI DI MANUTENZIONE ORDINARIE. MOVIMENTAZIONI DEL CORPO NON FRETTOLOSE, TENENDO ANCHE CONTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO NON SEMPRE AGEVOLE

	<p>PERICOLO SCIVOLAMENTO</p> <p>Pericolo durante le fasi di lavoro ordinario ,manutenzione, e sostituzione componenti meccanici e/o elettromeccanici</p>	<p>TENERE SEMPRE PULITO ED ASCIUTTO IL PAVIMENTO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU APPARECCHI AD ALTEZZE SUPERIORI AI MT 2 DAL PIANO STABILE DEVONO ESSERE FATTI DA PERSONALE FORMATO ED INFORMATO CON UTILIZZO DI MEZZI IDOENI UTILIZZARE D.P.I. CALZATURE IDOENEE</p>
---	---	--

PITTOGRA MMA	DESCRIZIONE PERICOLO RESIDUO	INDICAZIONI PER EVITARE I RISCHI RESIDUI
	<p style="text-align: center;">PERICOLO SCHIACCIAMENTO O URTO</p> <p>Pericolo nelle movimentazioni meccaniche della macchina, come lo spostamento manuale di gruppi meccanici</p> <p>Rischi di schiacciamento e/o taglio</p>	<p>ATTENZIONE PORTE CON APERTURA VERSO L'ESTERNO. ATTENZIONE PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO ATTENZIONE PERICOLO DI URTI</p>

PERICOLI GENERICI POTENZIALI:

A FRONTE DI UNA SCORRETTA MANUTENZIONE PREVENTIVA DELLA MACCHINA SI POSSONO AVERE I SEGUENTI PERICOLI:	
Scorretta manutenzione elettrica	Pericolo di folgorazione
Scorretta manutenzione meccanica	Pericolo di danneggiamento alle macchine. Pericolo per persone e cose
Scorretta manutenzione delle protezioni	Pericolo di danni permanenti ad estranei o operatori che si avvicinino alla macchina in funzionamento ed entrino nelle zone pericolose o inserendo parti del corpo nelle parti in movimento della macchina. N.B. gli operatori devono impedire che estranei si avvicinino alla macchina in funzionamento.

A FRONTE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI E/O MODIFICHE, NON PREVISTE E NON AUTORIZZATE DALLA ZUCCHETTO ELIO, APPORTATE ALLA MACCHINA SI POSSONO AVERE I SEGUENTI PERICOLI:

Modifica e/o eliminazione delle protezioni	Pericolo di danni permanenti dell'operatore e/o estranei che inseriscano parti del corpo negli organi meccaniche in movimento della macchina dopo aver rimosso le protezioni.
Manipolazioni all'interno dei quadri elettrici dopo averli aperti ed artificialmente messi sotto tensione	Pericolo di folgorazione
Utilizzo nella conduzione di personale non preparato	Pericolo di danni permanenti per all'operatore ed eventualmente ad estranei che si avvicinino incautamente alla macchina durante il suo funzionamento
Utilizzo nella manutenzione elettrica e meccanica di personale non preparato	Pericolo di danni fisici anche permanenti e/o di folgorazione; Pericolo di danni alla macchina.

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

Il personale addetto all'utilizzo della macchina necessiterà di una formazione adeguata per l'utilizzo della macchina stessa. La macchina non presenta particolari difficoltà di utilizzo e di rischi a condizione che si rispettino tutte le istruzioni e le procedure di lavoro e le regole sulla sicurezza come riportato in questo manuale e sul piano di sicurezza aziendale.

L'operatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme di sicurezza specifiche della macchina ed aziendali.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di formare e di mettere in condizioni di sicurezza l'operatore.

La formazione del personale per l'utilizzo della macchina, se richiesto, può essere eseguito anche dalla ditta ZUCCHETTO ELIO

GARANZIA

Zucchetto Elio d.i. garantisce che i prodotti di sua fabbricazione sono costruiti secondo criteri di qualità. La garanzia è di mesi 12 (dodici) e 2000 ore di funzionamento. Il cliente ha diritto unicamente alla sostituzione delle parti difettose. Sono esclusi dalla garanzia i danni derivati da cadute, manomissioni o da esercizio scorretto, dall'inosservanza delle norme di manutenzione indicate sui manuali d'istruzioni. La garanzia è limitata alla sostituzione dei componenti difettosi e non comprende i costi di spedizione e le spese sostenute per intervento. Nessun risarcimento è dovuto per eventuale inattività del prodotto. La garanzia non è valida se non sono state rispettate le condizioni di pagamento.



LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Zucchetto Elio d.i. declina ogni responsabilità conseguente a incidenti che derivino

- da: uso improprio della macchina da parte del personale non addestrato
- uso oltre i limiti consentiti
- installazione non corretta
- gravi carenze nella manutenzione
- modifiche degli impianti di bordo macchina
- rimozione dei dispositivi di sicurezza
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni